

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Ufficiale per le Sezioni del C. A. I. Milano, Roma, U. G. E. T. Torino, S.E.M., Venezia, Saluzio, Varese - Abbiategrosso - Flor di Rocca - Milano - F.A.L.C. Milano - Sci Club «Penna Nera» Milano - G.A.M. Milano - S.A.M. Monza - S.A.P. Padova - Amici de «Lo Scarpone» Varese

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 500 (Estero il doppio) - Sostenitore L. 1500 - Benemerito L. 3000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno (C. C. post. 3-7177)

Direzione e Amministrazione: Milano (19) - Via Plinio, 70
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Meravigli, 14 - Negozio Edgardo Colombo

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 40 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità L. 10 per parola. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4; Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 13.463).

Compiti attuali e possibili della F.I.S.I.

Lo «Ski», organo ufficiale della S.S.V. (Federazione sciatoria svizzera) scriveva nel suo numero di novembre u.s.:
«La pubblicazione di Guide scistiche è uno dei compiti della S.S.V.»
«Un primo volume Offizieller Ski-Tourenführer der Schweiz apparso nel 1933: esso era suddiviso in 10 volumi: 1. 200.000 e comprendeva i più conosciuti itinerari scistici di allora»
«Lo sport scistico si è però andato sviluppando, la tecnica è migliorata, gli sciatori, per corsero, con il passare degli anni, un maggior numero di itinerari sempre più difficili»
«Dopo che fu esaurita la prima edizione, ne rese necessaria una seconda»
«Nel 1943, si decise di far uscire la guida in 6 piccoli volumi e di comprendere tutto il territorio svizzero. L'allora direttore di gite, signor Pierre Blanc, accettò la compilazione nella zona Vallese-Svizzera occidentale»
«Qualche base per questo lavoro servì la carta scistica 1:50.000, nei cui itinerari vennero riportati su una carta 1:100.000 e ciò per economia di spazio. Allorché il lavoro era quasi terminato, apparve la nuova carta topografica, opera mirabile dell'Istituto Topografico Federale»
«Dopo numerosi colloqui e trattative, si addebe ad un accordo con l'Istituto Topografico Federale in forza del quale questo, convintosi di poter riporre la sua fiducia nell'opera della Federazione Svizzera dello Ski, le consentì di segnare gli itinerari scistici direttamente sulla carta topografica ufficiale al 1:50.000 autorizzandone pure la pubblicazione»
«Attualmente sono ottenibili presso gli uffici centrali ufficiali dell'Istituto Topografico Federale, le tavole 258 A, 259 A e 262 Rochers-de-Naye»
«Sul "recto", direttamente sulla carta topografica stessa, sono tracciate le linee degli itinerari scistici; sul "verso" della carta sono descritti i singoli itinerari: le possibilità di alloggio e di vettovagliamento. La pubblicazione di questi itinerari consentirà contemporaneamente la parte della carta con l'itinerario e la relativa descrizione»
«Si tratta di un'opera che richiede molto tempo e la cui compilazione comporta un lavoro di più anni. L'attuale situazione di queste pubblicazioni è la seguente»
«Sono uscite le tavole 258 Arolla e 262 Rochers-de-Naye»
«Usciranno alla fine di novembre le tavole n. 272, Saint-Maurice, n. 253 Gantersch»
«La tavola n. 248 Prättigau uscirà in primavera»
«Le tavole n. 282 Prättigau, n. 263 Wildstrubel, n. 264 Jungfrau, n. 265 Nufenenpass, numero 273 Montana, n. 274 Visp, n. 284 Mischabel, come pure i fogli n. 505 Bulle, n. 550 Val d'Antigorio, n. 585 Courmayeur e n. 586 Valpelline, sono pronte per la stampa»
«Come regola, i fogli delle carte con gli itinerari scistici usciranno contemporaneamente con le nuove carte topografiche, oppure al momento in cui verrà messa in commercio una ristampa di quest'ultima»
«I soci della Federazione Svizzera dello Ski riceveranno, unitamente al bollettino di rinnovo per la tessera sociale del 1950-51, quattro buoni di 50 Rp. (centesimi di franco svizzero) per l'acquisto della carta topografica con gli itinerari scistici ad un prezzo ridotto. Con questi buoni si può acquistare presso i negozi ufficiali di vendita dell'Istituto Topografico Federale o 4 carte uguali (ad es. esemplari n. 258 Arolla) oppure 4 carte differenti (ad es. 258 Arolla, n. 262 Rochers-de-Naye, n. 272 Saint-Maurice, n. 253 Gantersch) al prezzo di Fr. 5,50»
«E' ovvio che non è possibile utilizzare tutti i buoni per un'unica carta e che è necessario che la spesa ad un prezzo di Fr. 5,50»
«I redattori delle carte sono ben volentieri disposti ad accettare qualunque suggerimento di modifica relativo alle descrizioni degli itinerari scistici stessi»
«Ed ora alcune considerazioni»
«E' noto che la nostra F. I. S. I. ha come solo scopo le manifestazioni agonistiche; basta confrontare i due statuti, quello della F.I.S.I. e quello della S.S.V. (Federazione Sciatoria Svizzera) per constatarne la notevole differenza»
«In un primissimo tempo e cioè prima del 1922, la F. I. S. I. si era, sia pure indirettamente, interessata alquanto anche di turismo e alpinismo scistico ma in seguito, assorbita essa pure dal «regime», divenne feudo di uno di quei tanti gerarchi i quali, non avendo mai esercitato alcun sport, vedevano e concepivano l'incremento di questo unicamente in funzione agonistica perché più spettacolare e più reclamistico ed in quanto permetteva allo stesso gerarca di atteggiarsi a sportivo facendo la parte di

spettatore e di distributore di premi, in tale epoca, rispetto, la F.I.S.I. assunse il carattere che ancora oggi ha, quello cioè di organismo unicamente intento a manifestazioni agonistiche»
«A ciò si aggiunge, all'epoca appunto del «regime», il fatto che una mala intesa divisione di sfere di competenza, unitamente alla gelosia reciproca dei «caporali» travestiti di generali e presidenti delle varie federazioni (i quali, tenevano sempre che la loro sfera, di competenza venisse invasa da altri pari grado concorrenti, diminuendo così la loro propria importanza di fronte al «padrone»), facesse sì che le varie organizzazioni sportive fossero gelosissime delle proprie prerogative e di impedire che altri invades-

monumentale torta del Totocalcio, venisse sacrificata al ristoro delle energie sportive dello spirito e del cuore, anziché soltanto all'incremento dei muscoli atletici. Se ciò accadesse, la nostra Federazione verrebbe messa in «condizioni di sviluppare parallelamente una attività varia ed interessante, magari in collaborazione con il C.A.I. e gli altri enti turistici, tale da favorire, nei comuni, una certa diffusione di sport, una ben più intelligente conoscenza dello sport scistico»
«E infatti assolutamente inutile nascondersi la verità. Lo sci è, in altri Paesi, realmente uno sport popolare, mentre in questo è da noi puramente, in genere, o un professionismo o un modo di vivere, per fare una finta di seguire una moda»
«La stessa assoluta specializzazione agonistica limitata a pochi elementi, le nostre ben scarse affermazioni in campo internazionale, al di fuori di quelle del discesismo, e ciò senza volere minimamente diminuire i meriti di un gruppo di montanari o di pochi cittadini entusiasti, ma anzi perché appunto l'eccezionale conferma, la regola, dimostra la giustezza di queste mie considerazioni»
«Per troppi nostri frequentatori, maschi e femmine, dei campi nevosi, il «fare dello sci» è null'altro che un sinonimo di «mi sta bene il costume da sci?»
UGO DI VALLEPIANA

Un esempio: la nuova carta svizzera con itinerari scistici

se il proprio campo, proibivano alle società dipendenti di invadere il campo altrui, non comprendendo che qualunque alleanza e collaborazione è utile purché essa serva per conseguire dei fini superiori»
«In tale epoca poteva ad esempio succedere, come è infatti realmente successo, che il dirigente di un Soc. C.A.I. venisse chiamato a Roma «ad audiendum verbum» per sentirsi rinfacciare di avere organizzato, ad esempio, una gara di fondo, invadendo, dicevano, il campo della F. I. S. I. mentre il gerarca, allora presidente della stessa F. I. S. I., fosse molto meravigliato quando, alla sua domanda: «Cosa ne direbbe lei? (il Voi non era ancora stato impostato) se i miei (sic!) soci organizzassero gite in montagna invadendo il campo del C.A.I.?» si sentì rispondere: «Riguardare tale attività come una preziosa collaborazione»

Questa lunga e noiosa premessa, quasi una parentesi, non è però del tutto inutile, per comprendere l'attuale limitazione di attività e la attuale impostazione della F.I.S.I. che ancora recente, come tante cose nostre, di un passato le cui croste anche le più emergenti, che grattare non riescono a staccare e cioè pur anche se alcuni dell'attuale mondo della F.I.S.I., specie quelli più sensibili al fatto sportivo inteso nella sua poliedrica varietà, quale il presidente Oneglio, De Luca ed altri, ne siano, ne sono certo, pienamente convinti»
«Bisogna infatti tenere presente che la F.I.S.I. come il resto, tutte le altre Federazioni sportive d'Italia, ritrae il suo finanziamento unicamente dal C.O.N.I. mediante il Totocalcio»

2) Il C.O.N.I. e la F.I.S.I. credono veramente (a dir il vero ne dubitiamo) che la sia pur luminosa vittoria internazionale, le società la cui attività si limita a coltivare soltanto gli atleti per le gare e, infine, la folla festaiola che concepisce lo sci come un pretesto per fare la «scariglietta», tutto ciò significhi contribuire seriamente alla diffusione di uno sport così importante, vario, poliedrico, quale lo sciscie, se viene considerata l'imponenza della struttura orografica dell'Italia, stupenda palestra per l'educazione fisica giovanile?»
3) Non potrebbe il C.O.N.I. consentire (dando così dimostrazione di possedere una elevata comprensione del problema sportivo in generale) alla F.I.S.I. di dedicare anche una modesta parte del contributo annuale all'incremento dello sci alpinistico e turistico come avviene tanto brillantemente in Svizzera, Austria, Germania e perfino nei lontani Stati Uniti?»
4) Quali riconoscimenti e soprattutto quali incoraggiamenti hanno avuto quei pochissimi Sci Clubs i quali, operando in profondità, hanno pubblicato guide e carte scistiche di località anche non di moda e organizzando, tra le quali, facendo conoscere le bellezze vere della montagna invernale, si differenziano dalle «balere» camuffate da sport?»
Sono sicuro che i dirigenti della F.I.S.I., alcuni dei quali, ed in primo luogo il suo presidente l'amico Oneglio, il quale è realmente uno sportivo e non uno spettatore dello sport altrui, sarebbero ben lieti di poter modificare lo statuto delle Federazioni, nel senso di V. sempre che il C.O.N.I. fosse d'accordo affinché almeno qualche briciola della

all'unanimità un particolare plauso all'avvocato Balliano, che ha dato in questi ultimi anni tutto il suo interessamento affinché la Rivista, formata ad essere distribuita ai soci dopo la dolorosa parentesi della guerra, potesse riprendere la pubblicazione. Suo parere favorevole dell'apposita Commissione sono stati approvati i regolamenti delle Sezioni di Sesto S. Giovanni, Gorizia, Pescara, Lodi, Tarvisio, Montebelluna, Dervio, Biella e Mondovì»
E' stata approvata la trasformazione in Sezione delle Sottosezioni Fabriano (su parere favorevole di Jesi) e Somma Lombarda (su parere favorevole di Gallarate)»
E' stata approvata la costituzione delle Sottosezioni di Sappada, alle dipendenze di Auronzo, Brennero (idem Vipiteno), Imena (idem Padova), Valmadrera (idem Lecco), Albino (idem Bergamo), Chiavari (idem Genova) e Pontremoli (idem Venezia)»
Veniva approvato lo scioglimento delle Sottosezioni di Casalpusterleno, Me-

La Sede centrale del C.A.I. ci trasmette il sunto delle principali deliberazioni prese dal Consiglio centrale nella riunione tenuta a Milano il 21 gennaio scorso. Il presidente Negri, in assenza di Bartolomeo Figari, ammalato. Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente e di quello del Comitato di Presidenza, venne discussa separatamente la parte di questo che riguarda la Rivista mensile. Sentite le relazioni del vicepresidente Negri e del segretario Saglio, venne approvato la nomina del sig. Carlo Ramella di Biella a Redattore della Rivista per l'anno corrente e venne approvato che la Rivista stessa venga stampata a Bologna dalla Tipografia Anonima Arti Grafiche. Si è deciso di fare tutti gli sforzi economici possibili al fine di migliorare la Rivista, che al primo numero comincerà ad uscire su 64 pagine più 4 pagine di illustrazione in carta patinata. Si è votato

Ecco la sorpresa!

Il 7 Aprile - Ore 16,30 - al TEATRO LIRICO di Milano

il Centro d'Arte, Letteratura e Cultura alpina (G.I.S.M.) e «Lo Scarpone» presenteranno:

Si danza e canta sulle Alpi d'Europa

Manifestazione internazionale di amicizia fra le tre Nazioni confinanti, alla quale prenderanno parte:

per la Svizzera: i «Canterini del Ceresio» coi costumi ticinesi, diretti dal M° A. Filippello;

per la Francia: i «Rhodos chamoniards», costumi, canzoni e pantomime originali di Chamonix, diretti da Mr. C. Lugon;

per l'Italia: il Coro Alpino Lombardo, diretto dal M° Carniel; il complesso di armoniche a bocca «Scarpone» diretto da Sandro Maello; le Ragazze di Gressoney (Val d'Aosta) coi loro tradizionali balletti in costume; i bimbi de «La Piccola Accademia», diretta dalla prof. Brugnara.

Per una volta sola una grande coreografia raduna a Milano tutta l'ingenua poesia della montagna, espressa dalla più colorita e interessante rassegna di cori, canzoni, costumi, ritmi e balletti. Un'occasione da non perdere!

Prezzi: Platea: poltrone L. 1000, poltroncine L. 800; balconata: poltrone L. 700, poltroncine L. 400, numerati L. 300; ingressi (in numero limitato) L. 200; palchi L. 3000 (oltre l'ingresso).
I biglietti saranno in vendita presso il botteghino del Teatro dalle ore 10 in avanti di ogni giorno a partire dal 31 corrente.

Treno speciale Milano-Palermo per il Congresso Nazionale del C.A.I.

Come previsto, in occasione del 63.º Congresso nazionale del C.A.I. verrà organizzato un treno speciale Primavera siciliana che avrà il seguente orario:
Partenza da Milano alle ore 8 del 25 aprile, arrivo a Piacenza alle 9, a Bologna alle 11 (seconda colazione in vettura ristorante fra Bologna e Roma), a Firenze alle 12,15, a Roma alle 15, a Napoli alle 18, a Messina alle ore 5 del 26 aprile e infine a Palermo alle 12, ove il treno sosterrà nei giorni 27, 28 e 29 aprile.
Ripartirà il 30 aprile alle 6, arrivando a Messina alle 12 e a Taormina alle 14, sostandovi una giornata. Il 2 maggio partirà da Taormina alle 7, arriverà a Messina alle 8 e ripartirà alle 9 per essere a Napoli alle 7 del 3 maggio; partenza alle 13, arrivo a Roma alle 15, a Firenze alle 19, a Bologna alle 20,50 concludendo il viaggio a Milano alle ore 24.

La Sezione di Milano del C.A.I. opera del suo vice-presidente dott. Igino Zoja, ha approvato il programma completo delle manifestazioni, sulla falsariga di quello diramato dalla Sezione siciliana e da noi già pubblicato in sunto, calcolando le quote di partecipazione a seconda della categoria degli alberghi e delle gite cui si intende partecipare, quote che vanno da un massimo di L. 28.100 a un minimo di L. 21.360, escluse le prime colazioni del mattino. A tali quote, dovendosi aggiungere il costo del biglietto ferroviario A.R. per Palermo in treno speciale, compreso il tratto Messina-Taormina, e precisamente: 1.ª classe L. 12.700, 2.ª classe L. 8.480, 3.ª classe L. 4.980. Potranno approfittare del treno speciale anche i non soci che desiderassero effettuare un viaggio in Sicilia.

La situazione alberghiera a Taormina dove un'eccezionale afflusso di forestieri limita le possibilità di prenotazioni. Il segreto per il successo dell'organizzazione e per ottenere buone sistemazioni in alberghi e pensioni risiede nella diligenza di chi manderà subito l'adesione definitiva. A chi non potesse poi intervenire, verranno restituite le quote versate.

Per questo treno vi sarà l'eccezionale riduzione del 50 per cento.
Le prenotazioni vanno fatte non oltre il 12 aprile p.v. presso gli uffici viaggio e le agenzie delle varie città, elencati nel programma diramato dal C.A.I. Palermo; le Sezioni del C. A. I. provvederanno a raggruppare i partecipanti della lo-

La preferenza degli aderenti in base alle prenotazioni già ricevute è rilevante per l'alloggio a Palermo negli alberghi di I.ª categoria e per camere a un letto. Ora si ricorda che la situazione alberghiera locale a causa delle distruzioni belliche è deficitaria e non tutti coloro che desiderano alloggiare in alberghi di I.ª categoria potranno essere accolti. Chi può farlo senza eccessivi sacrifici si orienti verso gli alberghi di lusso e i congressisti diano pure la preferenza a quelli «turistici» che a Palermo sono ben tenuti e attrezzati.

La preferenza degli aderenti in base alle prenotazioni già ricevute è rilevante per l'alloggio a Palermo negli alberghi di I.ª categoria e per camere a un letto. Ora si ricorda che la situazione alberghiera locale a causa delle distruzioni belliche è deficitaria e non tutti coloro che desiderano alloggiare in alberghi di I.ª categoria potranno essere accolti. Chi può farlo senza eccessivi sacrifici si orienti verso gli alberghi di lusso e i congressisti diano pure la preferenza a quelli «turistici» che a Palermo sono ben tenuti e attrezzati.

Deliberazioni dell'ultimo Consiglio del C. A. I.

La Sede centrale del C.A.I. ci trasmette il sunto delle principali deliberazioni prese dal Consiglio centrale nella riunione tenuta a Milano il 21 gennaio scorso. Il presidente Negri, in assenza di Bartolomeo Figari, ammalato. Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente e di quello del Comitato di Presidenza, venne discussa separatamente la parte di questo che riguarda la Rivista mensile. Sentite le relazioni del vicepresidente Negri e del segretario Saglio, venne approvato la nomina del sig. Carlo Ramella di Biella a Redattore della Rivista per l'anno corrente e venne approvato che la Rivista stessa venga stampata a Bologna dalla Tipografia Anonima Arti Grafiche. Si è deciso di fare tutti gli sforzi economici possibili al fine di migliorare la Rivista, che al primo numero comincerà ad uscire su 64 pagine più 4 pagine di illustrazione in carta patinata. Si è votato

all'unanimità un particolare plauso all'avvocato Balliano, che ha dato in questi ultimi anni tutto il suo interessamento affinché la Rivista, formata ad essere distribuita ai soci dopo la dolorosa parentesi della guerra, potesse riprendere la pubblicazione. Suo parere favorevole dell'apposita Commissione sono stati approvati i regolamenti delle Sezioni di Sesto S. Giovanni, Gorizia, Pescara, Lodi, Tarvisio, Montebelluna, Dervio, Biella e Mondovì»
E' stata approvata la trasformazione in Sezione delle Sottosezioni Fabriano (su parere favorevole di Jesi) e Somma Lombarda (su parere favorevole di Gallarate)»
E' stata approvata la costituzione delle Sottosezioni di Sappada, alle dipendenze di Auronzo, Brennero (idem Vipiteno), Imena (idem Padova), Valmadrera (idem Lecco), Albino (idem Bergamo), Chiavari (idem Genova) e Pontremoli (idem Venezia)»
Veniva approvato lo scioglimento delle Sottosezioni di Casalpusterleno, Me-

La Sede centrale del C.A.I. ci trasmette il sunto delle principali deliberazioni prese dal Consiglio centrale nella riunione tenuta a Milano il 21 gennaio scorso. Il presidente Negri, in assenza di Bartolomeo Figari, ammalato. Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente e di quello del Comitato di Presidenza, venne discussa separatamente la parte di questo che riguarda la Rivista mensile. Sentite le relazioni del vicepresidente Negri e del segretario Saglio, venne approvato la nomina del sig. Carlo Ramella di Biella a Redattore della Rivista per l'anno corrente e venne approvato che la Rivista stessa venga stampata a Bologna dalla Tipografia Anonima Arti Grafiche. Si è deciso di fare tutti gli sforzi economici possibili al fine di migliorare la Rivista, che al primo numero comincerà ad uscire su 64 pagine più 4 pagine di illustrazione in carta patinata. Si è votato

Per i sinistrati dalle valanghe

La sottoscrizione del C.A.I. Milano...

Diamo il secondo elenco dei sottoscrittori alla benefica iniziativa promossa per prima dalla Sezione di Milano del C.A.I. Le somme raccolte sono state distribuite fra i Comuni di Valformazza, Livigno, Valle Aurina e Selva de' Molini. Ambrogio Tominetti L. 400, Silvia Stucchi L. 200, Leonina Rovescalli, don, conte Ugo di Vallepiana L. 2000; Società Alpinisti Padovani lire 2500; M. R. 2000; farfalla Savio L. 1000; Sottosezione G.A.M. L. 5000, Leo e Luigi Tascia L. 1000, Luigi Bernasconi L. 500, N.N. doni, Comitato Direttivo Borsa di Milano L. 15.000, Fiorina Spinelloni; a ricordo di Napo Borghi L. 5000; Sezione di Genova della «Giovane Montagna» L. 2100; Emma Cesoni L. 1000; inoltre una notevole somma è stata raccolta dalla Sezione C.A.I. di Gallarate con piccole quote fra i propri soci, il cui elenco dobbiamo rimandare al prossimo numero per ragioni di spazio.

La preferenza degli aderenti in base alle prenotazioni già ricevute è rilevante per l'alloggio a Palermo negli alberghi di I.ª categoria e per camere a un letto. Ora si ricorda che la situazione alberghiera locale a causa delle distruzioni belliche è deficitaria e non tutti coloro che desiderano alloggiare in alberghi di I.ª categoria potranno essere accolti. Chi può farlo senza eccessivi sacrifici si orienti verso gli alberghi di lusso e i congressisti diano pure la preferenza a quelli «turistici» che a Palermo sono ben tenuti e attrezzati.

La preferenza degli aderenti in base alle prenotazioni già ricevute è rilevante per l'alloggio a Palermo negli alberghi di I.ª categoria e per camere a un letto. Ora si ricorda che la situazione alberghiera locale a causa delle distruzioni belliche è deficitaria e non tutti coloro che desiderano alloggiare in alberghi di I.ª categoria potranno essere accolti. Chi può farlo senza eccessivi sacrifici si orienti verso gli alberghi di lusso e i congressisti diano pure la preferenza a quelli «turistici» che a Palermo sono ben tenuti e attrezzati.

Ancora sulla riunione Presidenti Sezioni Veneto

In relazione a quanto pubblicato da queste colonne nel numero del 19 corr. riguardo alla riunione dei Presidenti delle Sezioni venete del CAI, siamo ora in grado di precisare che alla riunione di Chioggia, organizzata da quella Sezione, il 25 febbraio u.s., erano presenti i delegati di Conegliano, Mestre, Padova, Venezia, Adria, Rovigo e Chioggia. Assente giustificato Bassano del Grappa.

La sottoscrizione è sempre aperta; indirizzare le offerte al C.A.I. Milano, via Silvio Pellico 6.

La direzione delle gite è così distribuita: ai soci della Sezione di Palermo vengono assegnate le gite di Taormina e di Segesta-Erice-Trapani e al Rif. Marini; ai soci della Sezione di Catania per quelle all'Etna e a Siracusa; ai soci della Sezione di Messina per quella a Taormina e alle Isole Eolie. Per chi non troverà posto, dopo i 300 iscritti, nel percorso per il periplo delle Eolie, sarà organizzata una gita in pullman alle rovine e al Santuario di Tindari: la quota rimarrà invariata.

Echi del nostro ventennale

Nel turbine di vita cittadina, nostalgico richiamo a quella amata e pura brezza de la pineta alpina, rammentati l'ore che abbiamo passato «fra aspre balze e fra verde mormora una fonte», e un'aria, un'aria, un'aria pastora, nella grandiosa austerità del Monte. «Ad entrambe vadano i nostri ringraziamenti, cordiali e fraterni, per la loro partecipazione al nostro ventennale». Altri auguri collettivi: dalla Sezione del C.A.I. di Saluzio e dalla Sottosezione «Pirelli» di Milano, questi ultimi accompagnati da un contributo di L. 2.000 al nostro «ossigeno».

logico: Carlo Poggi di Genova che ci ha inviato la sua ventesima adesione annuale con la brezza de la pineta alpina, rammentati l'ore che abbiamo passato «fra aspre balze e fra verde mormora una fonte», e un'aria, un'aria, un'aria pastora, nella grandiosa austerità del Monte. «Ad entrambe vadano i nostri ringraziamenti, cordiali e fraterni, per la loro partecipazione al nostro ventennale». Altri auguri collettivi: dalla Sezione del C.A.I. di Saluzio e dalla Sottosezione «Pirelli» di Milano, questi ultimi accompagnati da un contributo di L. 2.000 al nostro «ossigeno».

Il nostro ossigeno

Sottosezione C.A.I. Pirelli di Milano, per festeggiare il Ventennale L. 2.000
Per. Ed. Francesco da Cortina L. 1000
Sezione C.A.I. Treviglio Giovanni Lenati, Milano, Sezione U.G.E.T., Bussoleto L. 500
Ottello Doni, La Spezia, L. 500
Luigi Costantini, Milano, Comitato di Livigno, Sezione C.A.I. Saluzio L. 500
E. Tomasi, Custode Rifugio Graffer, Madonna di Campiglio L. 500
Riserva Ormai, Vigevano L. 500
Abbonamenti benemeriti (lire 3000): Associazione Albergatori di Cortina d'Ampezzo, Antonio Frattini e dott. Guido Alberto Rivetti di Biella.
Abbonamenti sostenitori (lire 1000): Sezione C.A.I. Treviglio, Sezione C.A.I. Biella, Sezione C.A.I. Carate Brianza, Squadra Alpinisti Milanesi e Sezione C.A.I. Busto Arsiz.

Altri fedelissimi

All'elenco, pubblicato lo scorso numero, degli abbonamenti di interrottamento dal 1931, dobbiamo aggiungere anche i seguenti, omissi per errore di trascrizione dalle schede: Bergamo: dott. Alberto Paimi, Benvenuto Poiese.
L'Assemblea della F.I.S.I. in settembre a Trieste.
In accoglimento dei voti espressi lo scorso anno a Curcio dal rappresentante della società «Sci Club affilati» è stato definitivamente stabilito che l'assemblea generale per l'anno 1951 abbia luogo a Trieste nel prossimo settembre.

...e quella del C.A.I. Busto

L'altra iniziativa consimile della Sezione C.A.I. di Busto Arsizio, pur non essendo ancora chiusa, ha superato il milione, fra contanti e offerte di tessuti. In quest'occasione, gli alpinisti bustesi hanno avuto la solidarietà della cittadinanza nell'opera di soccorso ai sinistrati della zona ad essi particolarmente cara. Il simpatico e generoso custode del rifugio della Valformazza, Giuseppe Zertanna, ha narrato in una lunga lettera agli amici del C.A.I. Busto la tragedia vissuta dai buoni valligiani di Canza e della Formazza, dando nel contempo notizie del rifugio «Maria Luisa» e pregando i più calorosi ringraziamenti dei danneggiati, che sono provvisoriamente sfollati a Ponte.

Scottature anche solari

La scottatura è sempre aperta; indirizzare le offerte al C.A.I. Milano, via Silvio Pellico 6.



distorsioni
contusioni
strappi muscolari
contratture muscolari
da affaticamento
piaghe

VEGETALUMINA

Il [linimento solido] che sostituisce vantaggiosamente l'Acqua Vegeto-Minerale

LA NEVE

A proposito di Rifugi e di alpinismo in Alto Adige

Table listing various mountain huts (Rifugi) and their locations, including Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, and Valichi alpini.

Ho letto l'articolo dell'ing. G. Bertoglio sui Rifugi dell'Alto Adige, pubblicato sulla Rivista del C.A.I. di Bolzano...

Tale decisione non incoraggiava certo le Sezioni già duramente impegnate in una zona così difficile e delicata...

Ampliamento del Rif. Brunone. Cura particolare della Sezione di Bergamo del C.A.I. sarà quest'anno il rifacimento e l'ampliamento del rifugio Brunone...

Riassunto del Rifugio Bassano. La Sezione C.A.I. di Bassano del Grappa informa che il ministero competente ha dato istruzioni al Genio Civile per il riassetto provvisorio del rifugio...

Rapinati a mano armata sei sciatori milanesi. Viva l'impressione ha destato la discesa capitata a sei soci del Gruppo Sciatori Penna Nera di Milano...

IMPRESA ITALIANA NELLA SPAGNA CENTRALE. Pico de la grande Maliciosa. Solo ora ci giunge notizia di un'importante salita al Pico de la grande Maliciosa...

Il primo passo in parete a quota 1.900 circa, l'effettuammo con l'aiuto di un chiodo di una staffa per raggiungere un canalone innervato che risaliamo con notevole difficoltà...

Fra un ballo e l'altro la premiazione dei Campioni milanesi. Seguendo l'ordine della Penna Nera, che l'anno scorso per la premiazione dei Campioni milanesi di sci scelse il vasto e signorile locale del Giardino d'Inverno dell'Odeon...

SCIATORI! al MOTTARONE neve 190 cm.

FOJANINI lo sport per tutti tutto per lo sport

DOLOMITI Marzo e Aprile NEVE e SOLE al RIFUGIO FANES m. 2100

Per le vostre Vacanze! INVERNO Sesriere Rifugio CAI-UGET Venini

63° Congresso Nazionale del CAI IN SICILIA

ESTATE Luglio Agosto Courmayeur 27° Campione Nazionale

UNA NOVITA' il Microchalet a 2 posti con tutte le comodità

SUOLE DI GOMMA BREVETTATE per Sci - Montagna - Roccia - Città

AMICI DE LO SCARPONE VARESE INVITO

TREVIGLIO Il presidente di questa Sezione, dott. A. Facchetti, ha tenuto in un'aula della scuola di Montebelluna...

VIGEVANO GUIDO SARACCO, l'indimenticabile presidente immaturamente scomparso, è stato ricordato ai soci ed agli amici...

VISITATE la Casa più vecchia e di fiducia BIOTTI & MERATI

ITALIA Milano - Corso Venezia N. 24 SVIZZERA - Gelterkinden (Basilea) Pneufabrik

SCUOLA DI SCI AL GRAFFER - Dolomiti di Brenta

DOLORI MUSCOLARI Strappi e dolori muscolari non conseguono frequentemente a una assidua attività sportiva...

Lettera 22

olivetti

GAM Accantonamento Estivo 1951 A COURMAYEUR

Set Club Penna Nera

SOIETÀ ALPINISTI PADOVANI

Gruppo Escursionisti VARESE

Gruppo Amici Montagna - Milano

Poveri di noi! Quasi è un mestiere quello dei vispi ragazzi, tanto tranquilli nel torpore della più pallida signorile orgia sociale...

